

## Indira Gandhi



**Chi era** Donna politica indiana (All#129;h#129;b#129;d 1917 - Nuova Delhi 1984). Cominciò l'attività politica alla fine degli anni #128;&#152;30 e nel 1959 divenne presidente dell'Indian National Congress. Ministro dell'Informazione dal 1964 al 1966, Primo ministro per due volte, la prima dal 1966 al 1977, e la seconda dal 1980 fino al suo assassinio, il 31 ottobre 1984. Suo successore fu il figlio Rajiv Gandhi, vittima anch'egli di un attentato nel 1989. **La ricordiamo** Indira Gandhi avviò un programma di modernizzazione del paese, di industrializzazione e di riforme sociali che scatenò la ferma opposizione degli strati più conservatori del Paese. Ricorse a politiche autoritarie per fronteggiare la crescita di malumori e oppositori a seguito di una pesante crisi economica. Nel 1977 venne sfiduciata dal suo stesso partito e costretta alle dimissioni. Tornò a capo del governo nel 1980. Negli ultimi anni di vita dovette far fronte a una crescita delle tensioni etniche e religiose sfociate ripetutamente in gravi disordini in diverse regioni del Paese. Un intervento militare ordinato nel 1984 nel tempio d'Oro di Amritsar provocò centinaia di morti fra i Sikh che vi si erano asserragliati. Per questo finì nel mirino degli oppositori più integralisti, finendo vittima di un agguato ad opera delle sue stesse guardie del corpo. **Frasi celebri** «Non ho l#128;&#153;ambizione di vivere a lungo, ma sono fiera di mettere la mia vita al servizio della nazione. Se dovessi morire oggi, ogni goccia del mio sangue fortificherebbe l#128;&#153;India» (frase pronunciata la sera prima di essere assassinata). «Il perdono è del coraggioso, non del vigliacco». «Non si può stringere una mano con il pugno serrato». Indira Gandhi (versione in eBook) di Meena Agarwal.